

## PERUGIA, CESI DI TERNI, RASIGLIA, E FULGINIUM

Partenza dal Largo Brecci di Piedimonte Matese, sabato 31 Maggio, ore 07.00, in direzione TERNI (frazione Cesi) con arrivo intorno alle 10.00.

CESI: la Rocchetta di CESI presenta fortificazioni medievali, torri e soprattutto MURA POLIGONALI estese per circa 400 m, con due ingressi; quello nord, con doppia porta, per la monumentalità parrebbe il principale, mentre l'altro, a porta singola, è rivolto alla valle ternana. L'area viene identificata come sito fortificato d'altura funzionale all'areale sottostante, oppure come area sacra data la presenza della chiesa di Sant'Erasmo (quota 774 circa) che avrebbe sostituito un tempio pagano. Altre mura al belvedere adiacente la chiesa di Sant'Onofrio. A quota 1118 m, racchiusa da possenti mura, l'area sacra di Torre Maggiore, attiva fino agli inizi del IV secolo d. C. col TEMPIO principale (13.5 x 8.3 m) dell'ARA MAIOR. Ad ACQUASPARTA, lungo la Via Flaminia la chiesa di San Giovanni de Butris, gioiello romanico costruito su un PONTE ROMANO del I sec. che permetteva l'attraversamento del Naia e di cui sono visibili due arcate in travertino.

A RASIGLIA, tipico borgo medievale, ammireremo le celebri sorgenti passeggiando per i suggestivi vicoli del centro ove rimanere incantati dai corsi d'acqua che attraversano un abitato unico ed affascinante.

FULGINIUM (Foligno) presenta i segni di una storia antichissima come attestano iscrizioni e tradizioni religiose, che rimandano a popolazioni umbre ed alla successiva penetrazione romana agevolata dalla realizzazione della via Flaminia. L'etimologia del nome sarebbe da collegarsi ad un'origine sacrale riferibile al culto della dea Fulginia. L'area occupata dalla città romana era a nord dell'attuale centro, come provano ritrovamenti di necropoli e domus nell'area di Santa Maria in Campis. Importanti e numerosi palazzi nobiliari (Palazzo Trinci, ricco di affreschi e sede del museo, Palazzo Orfini, Palazzo Candiotti, Palazzo del Comune) nonché numerose chiese tra cui la Cattedrale di San Feliciano, l'Oratorio del Crocifisso con accanto l'Auditorium San Domenico, la Chiesa di Santa Maria Infraportas, la più antica della città, rendono interessante la visita da concludersi all'Oratorio della Nunziatella, con l'affresco di Pietro Vannucci detto il Perugino.

BEVAGNA Torneremo a Mevania, antico centro umbro poi municipium romano lungo la Via Flaminia. La città conserva ancora la pianta romana ed i resti di monumenti come il TEATRO, il TEMPIO nella Chiesa della Madonna della Neve, le TERME di Via Porta Guelfa ove è l'Antiquarium del Mosaico delle terme. Interessante il Museo.

PERUGIA: L'antico centro degli Umbri, poi di cultura etrusca e conquistato dai Romani nel 40 a. C., è posto su un colle a 493 m s.l.m. nella Valle Tiberina, all'incrocio di importanti vie di comunicazione verso Lazio ed Emilia attraverso la valle del Tevere, Toscana (Val di Chiana) e città di Umbria orientale e Marche. Perugia era cinta da MURA estese per 3 Km, di cui si conservano notevoli resti ed in cui si aprono porte come L'ARCO ETRUSCO (o di Augusto) e la Porta MARZIA. Nel Medioevo la città si estese e furono così costruite altre cinte murarie. Interessanti il pozzo etrusco e l'area archeologica al centro città (Piazza Cavallotti), il Museo Archeologico Nazionale.

Ritorno nella serata di domenica dopo colazione al sacco e pernottamento\* del sabato. L'escursione è da considerarsi turistica, pur se alcuni punti, come Monte Torre Maggiore

(facoltativa) presenta maggiore difficoltà essendo raggiungibile con un tratto a piedi. Consigliato abbigliamento comodo ed adatto. Spostamenti auto propria.

Adesioni entro il 18 Maggio contattando [www.cuoresannita.it](http://www.cuoresannita.it); Cuore Sannita Facebook oppure Antonio 3683860644 e Rosanna 3275324869.

· Il luogo del pernottamento e la tipologia dei pasti (ristorante o sacco), come l'ordine delle visite, dipenderà dal numero dei partecipanti. Si sollecita, quindi, l'adesione in tempi brevi, comunque non oltre il 18 Maggio. In caso di rilevante numero di partecipanti lo spostamento potrebbe avvenire in minibus.